

SOLENNITÀ DELLA SANTISSIMA MADRE DI DIO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 16,21)

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Breve riflessione

(don Alessandro Carioti)

La liturgia della chiesa dedica, a questo primo giorno dell'anno, la solenne festa di *Maria Madre di Dio*. Il motivo è che Maria, nella Scrittura, è vista sempre come una presenza che anticipa una nuova era, un nuovo tempo, un nuovo cammino una nuova missione.

Riflettiamo.

Dopo il peccato di Adamo ed Eva, il Signore, riferendosi al serpente tentatore, parlerà di una nuova stirpe, una donna che schiacerà la testa al male. Ella è all'inizio di un disegno che Dio preparerà nella storia per il bene di tutta l'umanità.

Così anche, con l'immacolato concepimento di Maria oppure con l'annunciazione dell'angelo: Maria si trova all'inizio di un disegno di salvezza che Dio sta ha già in mente, e lo può realizzare grazie al suo *fiat*, al suo sì.

Subito dopo la risurrezione di Cristo, Maria si trova nel Cenacolo con gli Apostoli. Lei si trova proprio all'inizio della costituzione della Chiesa. Dopo che discende lo Spirito Santo, la Chiesa, sotto la custodia di Maria, vivrà la sua missione, quella di portare il vangelo in tutto il mondo.

Ecco, perché, all'inizio di un nuovo anno sociale, vogliamo contemplare Maria, quale Madre di Dio, affinché con la sua intercessione possiamo essere condotti e illuminati per vivere e portare il vangelo della salvezza in tutti gli ambiti della vita.

Guardando a lei impariamo come si vive il vangelo. Lei ci insegna che, per poterlo testimoniare dobbiamo, come lei che *custodiva ogni cosa nel suo cuore*, doverlo conoscere, meditare, “custodirlo”, “conservarlo” nel cuore.

L'inizio di un nuovo anno è utile per poter fare un bilancio dell'anno precedente. Sapere come abbiamo valorizzato le occasioni che il Signore ci ha messo innanzi per crescere e cosa ancora dobbiamo fare per togliere quello che non va agli occhi di Dio.

Alla luce di questa verifica, mettiamo i nostri nuovi propositi. Tra questi, il più importante di tutti: *desiderare e crescere ogni giorno nella santità.*

La Vergine Maria ci aiuti in questo nostro cammino di fede.